Lerici e per altro fatto occorso alla Spezia e se non ritengano che il peso di nuove vaste istruttorie ad autorità giudiziarie che dopo lungo tempo non hanno potuto ultimare altre precedenti istruttorie, determini necessariamente ingiustificati maggiori ritardi.

« Se loro non risulti che questa condizione di cose importante il disagio e la miseria di molte famiglie ed il pericolo di deviazioni della giustizia dalla diritta via, contribuisca a determinare e, ad ogni modo, ad aumentare in quella regione odii pericolosi fra le persone e i partiti eccitandoli a sistemi di lotta che potrebbero degenerare in fazione con danno sicuro dell'ordine publico, e se non credano lor dovere apportare immediato rimedio a questo stato di cose, in modo che un rinnovato ed integrato personale giudiziario in grado d'applicare disposizioni di legge relative all'istituto della scarcerazione e della libertà provisoria, e ad ogni caso avente i mezzi per procedere a rapida istruzione, affidi le persone ed i partiti di quella regione del pronto e sicuro funzionamento della legge.

« Rossi Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla situazione della pubblica sicurezza in provincia di Bari e specialmente nei comuni di Andria, Minervino, Spinazzola, Bitonto e Barletta.

« Vella ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere come giudichi il contegno delle auorità, che nella circostanza del 1° maggio permisero che in provincia di Siena venissero consumati ogni forma di arbitrio contro liberi cittadini, e contro persone investite di alte cariche pubbliche; e per sapere quali provvedimenti sono stati presi nei confronti dei funzionari, (e degli autori del specifico reato) addetti alla tutela dell'ordine pubblico in Colle Val d'Elsa i quali lasciarono indisturbati gli esecutori di atti vandalici, consistenti nella completa distruzione della casa del segretario della Camera del lavoro di Siena signor Berardi Valerio.

« Cavina, Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio, e delle finanze, per conoscere le cause che ritardano la deliberata destinazione della Pineta Arciducale di Viareggio e i criteri dell'azione del Governo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, per sapere quali provvedimenti intendano adottare e quali ricompense stabilire, per quei militari di terra e di mare che, prigionieri di guerra, riuscirono ad evadere ed a tornare in Patria, e per tutti coloro che anche in prigionia, in molte occasioni, si distinsero in opere meritorie e per atti di valore, e rimasero feriti od uccisi in incidenti e conflitti col nemico, od in seguito a tentativi di fuga. Chiedo di sapere anche quali provvedimenti i Ministeri intendano stabilire per il trasporto in Patria delle salme di coloro che perdettero la vita in tali circostanze. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Capanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro del tesoro, per conoscere, se in vista della proposta sistemazione degli avventizi del Sottosegretariato alle pensioni di guerra non ritengano equo pensare anche alla sistemazione morale e giuridica degli impiegati di ruolo ex-combattenti, i quali, entrati in Amministrazione in base a regolare concorso dopo la guerra, presentemente, a causa della revoca del decreto 10 marzo 1921, n. 231, continuano ad occupare il posto di applicati pur essendo forniti di laurea o di diploma, e dopo aver rivestitio nell'esercito il grado di ufficiali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guaccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere il perchè mentre le circolari 63308 del 20 dicembre 1918; 2829, del 4 febbraio 1919; 7895, del 13 marzo 1919; 11891, del 4 aprile 1919; 84839, del 24 giugno 1919 concedevano a tutti gli ufficiali che prestavano servizio nelle terre liberate e redente l'indennità di missione, ora si trattengono in base alla circolare 27545 del 1° novembre 1920, tutte le indennità di missione già percepite dagli ufficiali che prestarono servizio nella Venezia Giulia e Tridentina. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Farinacci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere i criteri ai quali si è ispirato il ministro delle finanze nell'applicazione dell'imposta di soggiorno; e per qual motivo si è voluta snaturare la tassa creata per le stagioni climatiche e balneari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pestalozza ».